



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI
E LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

IL DIRETTORE GENERALE

Terna Rete Italia S.p.A
aot-napoli@pec.terna.it

e p.c. Ministero dello sviluppo economico
Direzione generale per il mercato
elettrico, le rinnovabili e l'efficienza
energetica, il nucleare
dgmereen.div04@pec.mise.gov.it

Direzione generale per i rifiuti e
l'inquinamento
dgrin@pec.minambiente.it

OGGETTO:[ID_VIP 4446] PROGETTO “RIFACIMENTO SSE 150 kV DI BARI TERMICA IN GIS E RIASSETTO LINEE AFFERENTI” VALUTAZIONE PRELIMINARE AI SENSI DELL’ART. 6, C.9 DEL D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II – COMUNICAZIONE ESITO VALUTAZIONE.

Con nota prot. 42537 del 27/12/2018, acquisita al prot. n. 29316/DVA del 27/12/2018, la Società Terna Rete Italia S.p.A. ha trasmesso istanza per l'espletamento di una valutazione preliminare, ai sensi dell'art. 6, c.9, del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii sul progetto “Rifacimento stazione elettrica 150 kV di Bari Termica in GIS e riassetto linee afferenti”, in quanto modifica ad opera di cui al punto 1.d) dell'allegato II-bis “*elettrodotti aerei esterni per il trasporto di energia elettrica con tensione nominale superiore a 100 kV e con tracciato di lunghezza superiore a 3 km*”.

La proposta oggetto di valutazione consiste nel rifacimento della Stazione Elettrica a 150 kV di Bari Termica a causa della non idoneità della configurazione attuale delle apparecchiature rispetto al progetto unificato di Terna e nel riassetto di n°5 linee elettriche a 150 kV mediante l'eliminazione di porzioni di elettrodotti aerei con conseguente demolizione di n. 15 tralicci, sostituzione di 5 dei 15 tralicci demoliti e rifacimento di alcune campate dell'elettrodotto esistente, per un totale di 1.380 km di linea interessata, quindi al di sotto delle soglie di cui all'allegato II bis al D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, per le quali risulti obbligatorio effettuare una procedura di valutazione ambientale.

In allegato alla richiesta di valutazione preliminare è stata trasmessa la lista di controllo predisposta conformemente alla modulistica pubblicata sul Portale delle Valutazioni Ambientali VAS-VIA (www.va.minambiente.it) e al Decreto direttoriale n. 239 del 3 agosto 2017 recante “*Contenuti della modulistica necessaria ai fini della presentazione delle liste di controllo di cui all'articolo 6, comma 9 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dall'articolo 3 del D.Lgs. 16 giugno*

ID Utente: 7226

ID Documento: DVA-D2-OCP-7226_2019-0019

Data stesura: 18/03/2019

✓ Resp. Sez.: Pieri C.
Ufficio: DVA-D2-OCP
Data: 20/03/2019

✓ Resp. Div.: Nocco G.
Ufficio: DVA-D2
Data: 22/03/2019

✓ Resp. Seg. DG: Presta A.
Ufficio: DVA
Data: 22/03/2019

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO₂

2017, n. 104” e n. 6 allegati relativi prioritariamente ad elaborati cartografici sull’assetto vincolistico dell’area.

Con successiva nota prot. Terna/P20190008033-31/01/2019, acquisita al prot. 2332 del 31/01/2019, il proponente trasmetteva revisione degli elaborati grafici in conseguenza ad una “lieve modifica del tracciato” limitatamente alla linea DT

- - Bari Termica – Getrag;
- - Bari Termica - Bari ind.le 1 cd Fucine

resasi necessaria a causa dell’individuazione di un ulteriore sfiato di un metanodotto SNAM, rispetto al quale non erano rispettate le distanze di sicurezza.

Con nota acquisita al prot. 13414/DVA del 19/02/2019, il proponente trasmetteva infine la nota tecnica “Elettrodotti aerei: attività di cantiere e misure di ripristino e mitigazione” contenente le azioni che la Società intende porre in essere in fase di cantiere, relativamente sia alla costruzione che alla demolizione degli elettrodotti aerei, e gli accorgimenti ambientali cautelativi che la Società medesima si impegna a rispettare.

L’intervento nel complesso comporta la realizzazione di tratto in cavo dell’elettrodotto in sostituzione del tratto in aereo, per uno sviluppo di 3.940 m con conseguente demolizione di n. 10 sostegni e il rifacimento di 1.380 m di elettrodotti in aereo.

Sulla base delle informazioni fornite dal proponente, come più diffusamente illustrato nella nota tecnica predisposta dalla Divisione II di questa Direzione che si allega, e, considerato che

- la proposta di modifica alla stazione elettrica si configura come un adeguamento tecnologico senza riscontrabili impatti sul territorio e sull’ambiente;
- la proposta di modifica progettuale sul riassetto delle linee afferenti alla stazione elettrica sortisce dei miglioramenti ambientali in termini di restituzione dei suoli ai precedenti usi, miglioramento paesaggistico per l’eliminazione di totali 10 tralicci e miglioramento della protezione della salute umana tramite la riduzione dell’esposizione della popolazione a campi magnetici ed elettrici per effetto della sostituzione in cavo di alcuni tratti di elettrodotto;
- la proposta di modifica progettuale sul riassetto delle linee afferenti alla stazione elettrica, per quanto concerne la sostituzione di alcuni tratti “in aereo” non introduce nuovi impatti sul territorio essendo l’elettrodotto già esistente;
- per i potenziali impatti ambientali attesi in fase di cantiere sono state definite opportune misure di mitigazione come più diffusamente descritte nella succitata nota tecnica di Terna prot. 13414/DVA del 19/02/2019, potendo quindi ritenere che gli stessi siano monitorati e ragionevolmente non significativi,

si ritiene, che per l’intervento “*Rifacimento stazione elettrica 150 kV di Bari Termica in GIS e riassetto linee afferenti*” presentato dalla società Terna Rete Italia S.p.A, sia ragionevole escludere la sussistenza di impatti significativi e negativi, e che pertanto, l’intervento non appaia ricadere nella tipologia di opera di cui al punto 2), lettera h, dell’allegato II-bis al D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii “*modifiche o estensioni di progetti di cui all’allegato II, o al presente allegato già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli impatti ambientali significativi e negativi (modifica o estensione non inclusa nell’allegato II)*”.

Con riferimento alle disposizioni in materia paesaggistica, si rimanda alle eventuali determinazioni da parte degli Enti competenti in sede di Conferenza dei Servizi autorizzatoria.

Con riferimento alla gestione delle terre e rocce da scavo in fase di cantiere, si rimanda alle disposizioni della normativa di settore.

Il Direttore Generale

Giuseppe Lo Presti

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

Allegati: Nota DVA.prot.Int.6863.18-03-2019